



**PROVINCIA
DI IMPERIA
UFFICIO STAMPA**

Viale Matteotti, 147
Tel: 0183-704281
0183-704360
Fax: 0183-704233

Alle redazioni

COMUNICATO STAMPA

Nella riunione di ieri sera del Consiglio provinciale **TURISMO, APPROVATE LE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (IAT)**

Votate a maggioranza, e così pure le adozioni dei Piani di bacino. Approvato all'unanimità l'ordine del giorno a sostegno della minoranza occitana. Discussioni sulle interrogazioni sulla proliferazione di gabbiani sul territorio provinciale e sulla salvaguardia delle medie Boine di Imperia

Imperia, 6 luglio 2007 – Approvazioni a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri di minoranza, per le convenzioni per la gestione degli Uffici Iat di Cervo, Dolceacqua, Ospedaletti, San Bartolomeo al Mare, Ventimiglia e per l'adozione dei Piani di bacino stralcio dei torrenti Argentina, Armea, Arroscia, Impero, Prino, Nervia, Vallecrosia. E' questo l'esito delle principali votazioni di ieri sera nella riunione del Consiglio provinciale, durante la quale è stato anche approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato da vari consiglieri, per il sostegno alla minoranza linguistica occitana.

Ieri sera le pratiche relative alle convenzioni per la gestione degli uffici Iat sono state illustrate dal vicepresidente della Provincia e assessore al Turismo **Franco Amadeo**. Quest'ultimo ha introdotto l'argomento accennando al lavoro degli uffici della Provincia presentato in Regione per la riqualificazione e la ristrutturazione degli Iat (dalla maggioranza è intervenuto il consigliere di An **Marco Greco**, che ha espresso la sua soddisfazione per il lavoro degli uffici provinciali) e sottolineando l'importanza dell'accoglienza per il nostro turismo, le cui problematiche spesso sono invece incentrate solo sulla promozione del territorio. Relativamente alle convenzioni, dalla minoranza è intervenuto il consigliere **Paolo Balloni** (Italia dei Valori) che ha chiesto in futuro per gli uffici Iat un orario più omogeneo e più ampio per tutti i Comuni. Il vicepresidente **Franco Amadeo** si è mostrato d'accordo con il consigliere, ma ha sottolineato che gli orari degli uffici sono stati concordati con i Comuni interessati e che per questioni finanziarie non è stato possibile sinora garantire orari di apertura più ampi.

Ieri sera all'ordine del giorno c'erano anche le adozioni di vari Piani di bacino stralcio. Le pratiche sono state illustrate dall'assessore **Franco Solerio** (Forza Italia) e sono state rapidamente approvate a maggioranza.

Per quanto riguarda l'unico ordine del giorno discusso, a sostegno della minoranza linguistica occitana, sottoscritto da numerosi consiglieri, c'è stato l'intervento del Presidente **Gianni Giuliano** che ha sottolineato il portato culturale della minoranza occitana e la necessità che l'ordine del giorno sia seguito in futuro in tutti i suoi sviluppi. Il documento è stato approvato all'unanimità.

E' stata discussa anche l'interrogazione di **Giovanni Trucco** (Ds) in merito alla necessità di difendere l'esistenza (sopravvivenza e autonomia) delle scuole medie Boine di Imperia, in relazione agli accorpamenti dei plessi scolastici e al Piano provinciale di dimensionamento scolastico. L'assessore competente **Giacomo Raineri** (Udc) ha risposto che tutte le problematiche saranno discusse in commissione consiliare, tenendo presente gli indirizzi della Regione, delle istituzioni scolastiche e dei sindaci interessati.

La proliferazione dei gabbiani e le conseguenze di tipo igienico-sanitarie sono all'origine dell'interrogazione presentata dal consigliere di maggioranza **Giovanni Amoretti** (Forza Italia) alla quale ha risposto l'assessore all'agricoltura, caccia e pesca **Giovanni Ballestra** (An). Quest'ultimo ha sottolineato la necessità di parlarne in commissione consiliare, al fine di poter preparare un ordine del giorno da sottoporre al Consiglio, con cui si chiede alla Regione di intervenire. Ballestra ha anche sottolineato l'incidenza del "fenomeno-gabbiani" rilevando che quest'anno sinora i danni provocati alle colture agricole dai gabbiani e dagli storni ammontano a circa ventimila euro.